

UNIONE ITALIANA DEI CIECHIE DEGLI IPOVEDENTI APS
SEZIONE TERRITORIALE DI PISTOIA
Sede in VIA F. FERRUCCI, N. 15 - PISTOIA
Codice Fiscale 80002870477

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2021

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente UICI SEZIONE DI PISTOIA chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 149. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente UICI SEZIONE DI PISTOIA intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione: assistere, tutelare gli interessi materiali e morali dei non vedenti, svolgere attività di segretariato sociale, servizio CAF e patronato. Vengono organizzate campagne volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche della prevenzione della cecità e per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali. Si intende inoltre promuovere il collocamento al lavoro delle persone minorate della vista e corsi di formazione. Viene svolta anche consulenza e attivazione di sistemi informatici e software per favorire l'autonomia e la comunicazione dei soci. Siamo attivi per il reperimento di ausili per l'autonomia domestica e generica e nell'organizzazione ed attuazione di corsi riabilitativi per gli iscritti. Costante è inoltre l'impegno per la fruizione dell'arte da parte dei non vedenti e ipovedenti.

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale: promuove e attua ogni iniziativa a favore delle persone cieche e ipovedenti anche con disabilità aggiuntive, promuove e attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, il recupero visivo, la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, promuove e attua iniziative per l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale e culturale delle persone cieche e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive, promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi.

In questa ottica il 2021 ha visto la nostra sezione distinguersi per la profonda vicinanza ai propri soci, mediante l'organizzazione e la realizzazione di molteplici attività culturali e ricreative, on line ed in presenza grazie alle quali si sono inoltre gettate le basi per fruttuose collaborazioni che si intendono proseguire anche negli anni a venire. Durante tutto il 2021 i nostri uffici ed i nostri volontari hanno supportato soci e familiari nella prenotazione e per il trasporto per l'inoculazione del vaccino presso le strutture cittadine e nella consegna di mascherine e altri dispositivi di protezione. Il nostro impegno in tal senso è stato premiato con la consegna di un encomio da parte del Comune di Pistoia. Alla nostra associazione è stata inoltre donata un'opera dello scultore Dario Longo, dal titolo significativo «Stretta di mano», realizzata appositamente in 70 pezzi numerati (di cui ci è stato fatto dono della numero 39).

Grazie al prezioso contributo di Far.com Pistoia la sezione ha organizzato la manifestazione "Vedere con il corpo attraverso lo yoga", iniziata a ottobre e terminata a dicembre, attraverso la quale i soci hanno potuto intraprendere un percorso di benessere interiore mediante l'ascolto di sensazioni fisiche, emotive e mentali con l'obiettivo di ampliare la consapevolezza del proprio corpo grazie al movimento, diventando così un mezzo per accrescere l'autonomia dei partecipanti. Si è trattato anche di un'occasione importante per ricominciare a vivere momenti di convivialità in presenza, riappropriandosi dei nostri spazi e delle relazioni con gli altri, che tanti sono mancante in questi ultimi due anni.

Durante l'esercizio 2021 inoltre si è intensificata la preziosa cooperazione con il Club Alpino Italiano di Pistoia con il quale, a ottobre, sono stati organizzati due incontri a contatto con la natura, nell'ambito del progetto "La voce del bosco" in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, il Raggruppamento Carabinieri Forestali della Biodiversità di Pistoia ed il Centro culturale il Funaro: il primo presso il Parco Gea di Pistoia dove due alberi si "sono raccontati" attraverso le descrizioni inviate su files audio sul gruppo Whatsapp creato per l'occasione ed è stato possibile toccarli entrando in diretto contatto con loro. È stato poi piantato un abete di circa 250 cm dedicato alla sezione di Pistoia dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, a cui è stato assegnato il nome di Cento, in onore proprio del centenario dell'associazione a livello nazionale.

Il 9 ottobre si è tenuta un'escursione all'interno della Riserva Naturale di Pian di Novello dove i partecipanti hanno potuto ascoltare le storie di alcuni alberi scelti per l'occasione e successivamente si è fatto tappa al Museo della gente dell'Appennino Pistoiese di Rivoreta seguendo l'innovativo percorso walk assistant per non vedenti.

A ottobre e precisamente il 26, in occasione del centunesimo anno di nascita della nostra gloriosa associazione a livello nazionale, si è tenuta presso la cattedrale di Pistoia, la celebrazione giubilare per l'Anno Santo iacobeo, presieduta da Sua Eccellenza Mons. Fausto Tardelli, con un breve pellegrinaggio partito dalla nostra sezione in direzione del Duomo cittadino e con il passaggio dalla Porta santa per l'indulgenza plenaria assistiti dall'Arciprete della Cattedrale, Canonico, Mons. Luca Carlesi. L'evento ha visto una grande adesione, non solo dei soci della sezione, ma anche di molti cittadini pistoiesi. Hanno partecipato il Professor Antonio Quatraro in rappresentanza della sede nazionale Uic, il Presidente regionale Massimo Diodati, Niccolò Zeppi, Presidente sezionale di Firenze ed i componenti delle associazioni Fand con i relativi gonfaloni e anche la nostra sezione ha partecipato portando il gonfalone dell'Unione Ciechi.

Di grande impatto e molto emozionante è stata anche la manifestazione che la sezione ha organizzato lo scorso 25 novembre per celebrare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne nel Parterre di Piazza San Francesco e che a causa del maltempo è stata spostata nel chiostro della chiesa. Durante l'evento, che ha fatto parte di un'iniziativa organizzata a livello nazionale e trasmesso in diretta su Slash Radio con un flash mob a cui anche la nostra sezione ha preso parte, sono state consegnate le pergamene stampate in nero e braille con una poesia di William Shakespeare sulla donna alle autorità presenti, si sono svolte letture di brani dedicati all'universo femminile e si è simbolicamente tinteggiata di rosso una panchina per ricordare le tante vittime di violenza. A tutti i presenti è stata donata una copia della poesia di Shakespeare. Hanno presenziato alla manifestazione il sindaco di Pistoia Alessandro Tomasi, il vicesindaco, Dott.ssa Anna Maria Celesti, l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Pistoia Alessandra Frosini, il Prefetto di Pistoia Dott. Gerlando Iorio, il questore Dott.ssa Olimpia Abbate e la poetessa pistoiese Eugenia Lalla Calderoni che ha decantato un suo testo.

Per lo scambio di auguri di Natale, si è svolta una simpatica festa conclusasi con il gradito arrivo di Babbo Natale che ha consegnato a tutti i presenti un piccolo dono.

All'interno del percorso di prevenzione in collaborazione con IAPB abbiamo organizzato il 14 ottobre un pomeriggio a contatto con i cittadini per distribuire materiale informativo sulle principali malattie oculari allestendo una postazione in Piazza Gavinana a Pistoia.

E 'proseguita per tutto il 2021 anche la "Macedonia di letture", un'attività comprendente ascolto di brani, momenti ludico ricreativi, confronto, e testimonianze dirette del nostro quotidiano, svolta e attraverso la nostra sala virtuale talkyoo e che ha visto la partecipazione anche di alcuni soci di altre sezioni. L'incontro si è tenuto settimanalmente o a richiesta degli utenti, per supportare i nostri Soci anziani e non, abbattendo seppur solo telefonicamente, il muro della solitudine che la pandemia purtroppo ha creato.

Abbiamo inoltre offerto supporto ai soci e familiari per l'attivazione dello Spid.

Lavoro: con soddisfazione dobbiamo riscontrare che nell'anno 2021, in collaborazione con Arti Toscana- Agenzia Regionale Toscana per l'impegno, siamo riusciti a collocare 3 soci della sezione a lavoro nel ruolo di operatore amministrativo segretariale.

Con la denominazione NOTIZIE UTILI si è continuato l'invio a mezzo email e whatsapp ai soci di informazioni di vario genere, per una maggiore e immediata comunicazione tra la sezione e i suoi associati e famigliari. Il nostro sito sezionale è in continuo aggiornamento con notizie, iniziative, eventi.

Con la convenzione in essere con il patronato A.N.M.I.L. di Pistoia anche per l'anno 2021 il nostro ufficio è stato in grado di offrire a soci e familiari servizi di CAF e PATRONATO per il disbrigo di pratiche di vario genere.

Per quanto riguarda il 5 x 1000 siamo rimasti costantemente attivi nella campagna di sensibilizzazione sul territorio pistoiese improntata alla donazione nella denuncia dei redditi a favore della nostra associazione, con la distribuzione di segnalibri, bigliettini e soprattutto attraverso i social network.

Inalterato è rimasto il nostro impegno nei confronti degli ipovedenti per fornire consigli e ausili appropriati ed indirizzandoli per un percorso dedicato presso il nostro centro di riabilitazione visiva "Carlo Monti" di Firenze.

Si è anche incrementato il lavoro di registrazione di audiolibri per i soci che ne hanno fatto richiesta.

L'ente risulta in fase di trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") ed opera nella sede sita in VIA F. FERRUCCI, N. 15 , PISTOIA .

Ai sensi degli artt. 79 e 80 del Cts, l'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il seguente regime: Regime ordinario.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2021, gli associati ordinari sono stati 82 al 31/12/2021. Sempre a quella data si contano 14 soci sostenitori. Il Consiglio Direttivo è composto da 5 persone. Il Consiglio si è riunito 4 volte nel corso dell'esercizio appena passato.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

il consiglio direttivo è composto dai signori: Lupi Tiziana (Presidente), Franci Selene (vice presidente), Rafanelli Virgilio (Consigliere delegato e regionale), Fabbri Doretta (consigliere), Magnolfi Sara (consigliere). I soci sezionali al 31/12/2021 risultavano in numero di 76.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione contabile

Non è stato nominato l'organo di controllo.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio

della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Tenuto conto del fatto che il principio contabile OIC 35 è stato pubblicato ad inizio 2022, ma è applicabile ai bilanci chiusi al 31.12.2021, il principio concede all'Ente la semplificazione di non presentare il bilancio comparativo con l'esercizio 2020, al fine di evitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio 2020 in base ai nuovi schemi.

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante

delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 2.034 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

| | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|---|--|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Valore di fine esercizio | | |
| Valore di bilancio | 2.034 | 2.034 |

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali**Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali**

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 9.253 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

| | Impianti e macchinari | Altre immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|-----------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 105 | 37.338 | 37.443 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 105 | 26.560 | 26.665 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 660 | 660 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 2.185 | 2.185 |
| Totale variazioni | 0 | -1.525 | -1.525 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 105 | 37.998 | 38.103 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 105 | 28.745 | 28.850 |
| Valore di bilancio | 0 | 9.253 | 9.253 |

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

| | Aliquote applicate (%) |
|---|------------------------|
| Immobilizzazioni materiali: | |
| Impianti e macchinario | 20,00 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 10,00 - 15,00 - 20,00 |

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 79.763 .

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

| | Altri titoli |
|-----------------------------------|--------------|
| Valore di inizio esercizio | |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Valore di fine esercizio | |
| Valore di bilancio | 79.763 |

| | |
|------------------------------|--------|
| Immobilizzazioni finanziarie | 79.763 |
| altri titoli | 79.763 |
| Assicurazioni e fondi | 50.000 |
| TITOLI | 29.715 |
| TITOLI TFR | 48 |

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 20.684 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

| | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso associati e fondatori | 7.214 | 7.214 | 7.214 |
| Crediti verso enti pubblici | 8.000 | 8.000 | 8.000 |
| Crediti verso soggetti privati per contributi | 2.694 | 2.694 | 2.694 |
| Crediti tributari | 2.776 | 2.776 | 2.776 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 20.684 | 20.684 | 20.684 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 13.674 .

| | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 13.664 | 13.664 |
| Danaro e altri valori di cassa | 10 | 10 |
| Totale disponibilità liquide | 13.674 | 13.674 |

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 362 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

| | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| Risconti attivi | 362 | 362 |
| Totale ratei e risconti attivi | 362 | 362 |

Introduzione oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

| | Avanzo-disavanzo d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|---------------------------------|--------------------------|
| Fondo di dotazione dell'ente | | 117.493 |
| Patrimonio vincolato: | | |
| Patrimonio libero: | | |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio | 149 | 149 |
| Totale patrimonio netto | 149 | 117.493 |

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

| | |
|--|----------------|
| | Importo |
| Fondo di dotazione dell'ente | 117.493 |
| Patrimonio vincolato: | |
| Patrimonio libero: | |
| Totale | 117.493 |
| Legenda: | |
| A: per aumento di capitale, | |
| B: per copertura perdite, | |
| C: per altri vincoli statutari, | |
| D: altro | |

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 482 .

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------------------|---|
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 1.377 |
| Utilizzo nell'esercizio | 8.850 |
| Totale variazioni | -7.473 |
| Valore di fine esercizio | 482 |

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

| | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|--------------------------------------|-------------------------------------|---|
|--|--------------------------------------|-------------------------------------|---|

| | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Debiti verso enti della stessa rete associativa | 1.312 | 1.312 | 1.312 |
| Debiti verso fornitori | 64 | 64 | 64 |
| Debiti tributari | 2.663 | 2.663 | 2.663 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 668 | 668 | 668 |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | 1.457 | 1.457 | 1.457 |
| Altri debiti | 1.451 | 1.451 | 1.451 |
| Totale debiti | 7.615 | 7.615 | 7.615 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Introduzione Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 31 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

| | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|------------------------------|-----------------------------|
| Ratei passivi | 31 | 31 |
| Totale ratei e risconti passivi | 31 | 31 |

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

| | Valore esercizio corrente | Variazione |
|--|------------------------------|---------------|
| Ricavi, rendite e proventi: | | |
| da attività di interesse generale (A) | 44.312 | 44.312 |
| da attività di raccolta fondi (C) | 595 | 595 |
| da attività finanziarie e patrimoniali (D) | 76 | 76 |
| Totale ricavi, rendite e proventi | 44.983 | 44.983 |

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

| | Valore esercizio corrente | Variazione |
|--|------------------------------|---------------|
| Costi e oneri: | | |
| da attività di interesse generale (A) | 40.907 | 40.907 |
| da attività di raccolta fondi (C) | 238 | 238 |
| da attività finanziarie e patrimoniali (D) | 1.082 | 1.082 |
| Totale costi e oneri | 42.227 | 42.227 |

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

| | Valore esercizio corrente | Variazione |
|--|---------------------------|---------------|
| Attività di interesse generale (sezione A): | | |
| Ricavi, rendite e proventi | 44.312 | 44.312 |
| Costi ed oneri | 40.907 | 40.907 |
| Avanzo/disavanzo attività di interesse generale | 3.405 | 3.405 |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte | 2.756 | 2.756 |
| Contributo attività di interesse generale (%) | 123,55 | 123,55 |

A) Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

| | Valore esercizio corrente | Variazione |
|--|---------------------------|--------------|
| Attività di raccolta fondi (sezione C): | | |
| Ricavi, rendite e proventi | 595 | 595 |
| Costi ed oneri | 238 | 238 |
| Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi | 357 | 357 |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte | 2.756 | 2.756 |
| Contributo attività di raccolta fondi (%) | 12,95 | 12,95 |

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

| | Valore esercizio corrente | Variazione |
|---|---------------------------|---------------|
| Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D): | | |
| Ricavi, rendite e proventi | 76 | 76 |
| Costi ed oneri | 1.082 | 1.082 |
| Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali | -1.006 | -1.006 |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte | 2.756 | 2.756 |
| Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%) | -36,50 | -36,50 |

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

| | Valore esercizio corrente | Variazione |
|--|---------------------------|--------------|
| Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: | | |
| imposte correnti | 2.607 | 2.607 |
| Totale | 2.607 | 2.607 |

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

[inserire commento, rendiconto finanziario]

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts: la sezione consta di n. 1 dipendente a tempo indeterminato con orario part-time di 20 ore settimanali e n. 3 volontari di Servizio Civile Universale e n. 1 volontario di Servizio Civile Regionale.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C , che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate e, ad ogni modo, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro i 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

| | Importo |
|--|---------|
| Avanzo/disavanzo dell'esercizio | 149 |
| Destinazione o copertura: | |

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);
- le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;
- la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

Di seguito il prospetto esposto in formato tabellare:

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali:

| | |
|---|------------|
| Costi e oneri da attività di raccolta fondi | 238 |
| oneri per raccolte fondi occasionali | 238 |
| Costi Gestione Lotteria | 238 |
| Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi | 238 |
| Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | 595 |
| proventi da raccolte fondi occasionali | 595 |
| Proventi Lotterie | 595 |
| Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | 595 |
| Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -) | 357 |

Con il contributo di Conad Nord Ovest S.C. abbiamo realizzato una raccolta fondi denominata "Lotteria della solidarietà" che si è svolta a dicembre 2021 ed è stata l'occasione per scambiarcì gli auguri con i soci della sezione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Importante e positiva è stata, anche per il 2021, la partecipazione economica dei soci, sia quella relativa alle donazioni, sia per il tesseramento, rimasta in linea rispetto agli anni precedenti. La sede centrale ha erogato a favore della sezione euro 4.500 per il funzionamento del Libro parlato. La sezione ha inoltre ricevuto contributi attraverso il Fondo di solidarietà, per le risorse umane e l'organizzazione di progetti a favore dei soci, pari ad euro 11.613,49 complessivi e di euro 2677,00 di 5x1000 per il quale siamo costantemente attivi sul territorio. È stato inoltre erogato l'importo di euro 400,00 a favore della sezione da parte dell'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità- IAPB Italia Onlus per la realizzazione della manifestazione in occasione della giornata mondiale della prevenzione della vista tenutasi ad

ottobre 2021. I due inquilini degli appartamenti siti in Via Ferrucci, 9, Salerno Denis e di Via Ferrucci, 15 piano primo, Vasa Marsel, pagano regolarmente il canone di locazione ed i relativi rinnovi contrattuali. L'entrata totale risultante dalle locazioni nel 2021 è stata pari a 11.406,00 euro. All'interno del Bando istituito da Far.com Pistoia inerente il nostro progetto Vedere con il corpo attraverso lo yoga, abbiamo ricevuto il contributo di euro 1488,00 euro. Inoltre abbiamo ottenuto un contributo di euro 1231,99 dalla Regione Toscana in ambito sociale a soggetti del terzo settore attivi durante l'emergenza coronavirus. Nel 2021 la nostra sezione ha posto il massimo impegno nel contenimento delle spese generali. Tuttavia si è rilevato un leggero incremento delle bollette ed è stato necessario effettuare lavori di manutenzione sull'auto sezionale che hanno comportato costi aggiuntivi rispetto all'anno precedente. Per evitarne l'usura ed eventuali danni dovuti allo stallo nei posti macchina siti davanti alla sede sezionale, ne è stata inoltre disposta l'allocatione presso il parcheggio custodito San Pietro, a partire dal 1° maggio scorso. Il significativo aumento degli oneri per le risorse umane è dovuto alla necessità di liquidare la dipendente Cosenza Aurora che si è licenziata volontariamente a maggio scorso, dopo dieci anni di servizio. Ciò ha comportato anche la conseguente chiusura del contratto per sostituzione maternità della signora Bartolacci Martina (con relativa liquidazione della medesima) e successiva riassunzione a tempo indeterminato aumentando l'orario lavorativo settimanale da ore 16 a ore 20.

Nel 2021 grazie al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso, sono stati organizzati alcuni eventi e manifestazioni per i soci.

Si fa presente che abbiamo intrapreso un importante lavoro di recupero nei pagamenti delle tessere associative anno 2020-2021 e nell'acquisizione di nuovi soci, puntando ad associarli tramite delega.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

| | Valore esercizio corrente | Variazione |
|--|---------------------------|---------------|
| GESTIONE OPERATIVA | | |
| Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B) | 4.839 | 4.839 |
| Contributi | 27.368 | 27.368 |
| Altri ricavi e proventi | 12.105 | 12.105 |
| Totale ricavi e proventi caratteristici | 44.312 | 44.312 |
| Acquisti netti | 1.818 | 1.818 |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | 10.713 | 10.713 |
| Valore Aggiunto Operativo | 31.781 | 31.781 |
| Costo del lavoro | 24.130 | 24.130 |
| Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA) | 7.651 | 7.651 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 3.406 | 3.406 |
| Oneri diversi di gestione | 840 | 840 |
| | | |
| Margine Operativo Netto (M.O.N.) | 3.405 | 3.405 |
| GESTIONE ACCESSORIA | | |
| Altri proventi accessori | 595 | 595 |
| Altri oneri accessori | 238 | 238 |
| Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale | 3.762 | 3.762 |
| GESTIONE FINANZIARIA | | |
| Proventi finanziari | 76 | 76 |
| Totale Proventi finanziari e patrimoniali | 76 | 76 |
| Oneri patrimoniali | 1.082 | 1.082 |
| Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT) | 2.756 | 2.756 |
| Risultato Ordinario Ante Imposte | 2.756 | 2.756 |
| GESTIONE TRIBUTARIA | | |

| | | |
|------------------------------------|------------|--------------|
| Imposte | 2.607 | 2.607 |
| | | |
| Risultato netto d'esercizio | 149 | 149 |

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

| | Esercizio corrente | Variazione | Intervalli di positività |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------------------------|
| ROE - Return On Equity (%) | 0,13 | 0,13 | > 0, > tasso di interesse (i), > ROI |
| ROA - Return On Assets (%) | 2,19 | 2,19 | > 0 |
| Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%) | 5,41 | 5,41 | > 0 |
| Grado di leva finanziaria (Leverage) | 1,07 | 1,07 | > 1 |
| ROS - Return on Sales (%) | 56,95 | 56,95 | > 0 |
| Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo) | 0,04 | 0,04 | > 1 |
| ROI - Return On Investment (%) | 0,12 | 0,12 | < ROE, > tasso di interesse (i) |

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Intervallo di positività |
|------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| Ricavo pro capite | RIFATAB(AL002:U:2:3) / 0 | RIFATAB(AL002:U:3:3) / 0 | |
| Valore aggiunto pro capite | RIFATAB(AL002:U:2:11) / 0 | RIFATAB(AL002:U:3:11) / 0 | > 0 |
| Costo del lavoro pro capite | RIFATAB(AL002:U:2:12) / 0 | RIFATAB(AL002:U:3:12) / 0 | |

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

| | Valore esercizio corrente | Variazione |
|--|----------------------------------|-------------------|
| ATTIVO | | |
| Attivo Immobilizzato | | |
| Immobilizzazioni Immateriali | 2.034 | 2.034 |
| Immobilizzazioni Materiali nette | 9.253 | 9.253 |
| Attivo Finanziario Immobilizzato | | |
| Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio | 79.763 | 79.763 |
| Totale Attivo Finanziario Immobilizzato | 79.763 | 79.763 |

| | | |
|--|----------------|----------------|
| AI) Totale Attivo Immobilizzato | 91.050 | 91.050 |
| Attivo Corrente | | |
| Crediti commerciali entro l'esercizio | 17.908 | 17.908 |
| Crediti diversi entro l'esercizio | 2.776 | 2.776 |
| Altre Attività | 362 | 362 |
| Disponibilità Liquide | 13.674 | 13.674 |
| Liquidità | 34.720 | 34.720 |
| AC) Totale Attivo Corrente | 34.720 | 34.720 |
| AT) Totale Attivo | 125.770 | 125.770 |
| PASSIVO | | |
| Patrimonio Netto | | |
| Fondo di dotazione dell'ente | 117.493 | 117.493 |
| Totale patrimonio vincolato | 117.493 | 117.493 |
| Avanzo-disavanzo dell'esercizio | 149 | 149 |
| | | |
| PN) Patrimonio Netto | 117.642 | 117.642 |
| Fondo Trattamento Fine Rapporto | 482 | 482 |
| Fondi Accantonati | 482 | 482 |
| CP) Capitali Permanenti | 118.124 | 118.124 |
| Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio | 1.312 | 1.312 |
| Debiti Finanziari entro l'esercizio | 1.312 | 1.312 |
| Debiti Commerciali entro l'esercizio | 64 | 64 |
| Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio | 2.663 | 2.663 |
| Debiti Diversi entro l'esercizio | 3.576 | 3.576 |
| Altre Passività | 31 | 31 |
| PC) Passivo Corrente | 7.646 | 7.646 |
| NP) Totale Netto e Passivo | 125.770 | 125.770 |

Lo Stato Patrimoniale modello A è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

| | Esercizio corrente | Variazione | Intervallo di positività |
|--|--------------------|------------|--------------------------|
| Grado di capitalizzazione (%) | 8.966,62 | 8.966,62 | > 100% |
| Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%) | 27,11 | 27,11 | < 100% |
| Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%) | 100,00 | 100,00 | > 0, < 50% |
| Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%) | 1.271,39 | 1.271,39 | > 100% |
| Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%) | 129,74 | 129,74 | > 100% |

Margini patrimoniali

| | Esercizio corrente | Variazione | Intervallo di positività |
|--|--------------------|------------|--------------------------|
| Capitale circolante netto finanziario (CCNf) | 27.074,00 | 27.074,00 | > 0 |
| Capitale circolante netto commerciale (CCNc) | 18.175,00 | 18.175,00 | > 0 |
| Saldo di liquidità | 33.408,00 | 33.408,00 | > 0 |
| Margine di tesoreria (MT) | 27.074,00 | 27.074,00 | > 0 |
| Margine di struttura (MS) | 26.592,00 | 26.592,00 | |
| Patrimonio netto tangibile | 115.608,00 | 115.608,00 | |

Indici di Liquidità

| | Esercizio corrente | Variazione | Intervallo di positività |
|---|--------------------|------------|--------------------------|
| Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%) | 454,09 | 454,09 | > 2 |
| Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%) | 454,09 | 454,09 | > 1 |
| Capitale circolante commerciale (CCC) | 16.596,00 | 16.596,00 | |
| Capitale investito netto (CIN) | 27.883,00 | 27.883,00 | |
| Indice di durata dei crediti commerciali | 1.350,78 | 1.350,78 | |
| Indice di durata dei debiti commerciali | 1,86 | 1,86 | |
| Tasso di intensità dell'attivo corrente | 7,18 | 7,18 | < 1 |

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente UICI SEZIONE DI PISTOIA è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

Attività Fand: il comitato provinciale della Fand di Pistoia pur nelle difficoltà legate alla persistente pandemia, ha continuato ad operare attivamente a sostegno delle attività delle associazioni aderenti alla federazione. Nell'ultimo comitato del 23 novembre scorso la Fand provinciale ha individuato una serie di iniziative da mettere in atto nel prossimo futuro. Nello specifico sarà posta una particolare attenzione alla intercettazione dei bandi previsti nel PNRR in

favore delle persone disabili. Un altro tema estremamente importante è quello relativo alla recente riforma della legge sulle disabilità: un'occasione irripetibile per ottenere nel prossimo futuro un concreto miglioramento qualitativo dell'inclusione sociale delle persone disabili. Purtroppo dovremo essere estremamente vigili affinché nel corso della emanazione dei relativi decreti attuativi, non siano colpiti i diritti acquisiti conquistati nel corso degli anni dalle lotte delle nostre associazioni. Inoltre la Fand si attiverà convintamente per dare il proprio contributo in merito al rinnovo dell'accordo di collaborazione Fand - Regione Toscana in scadenza nell'anno in corso. Infine la Fand attuerà una serie di iniziative di sensibilizzazione e di confronto con le forze politiche e con i candidati a sindaco alle prossime elezioni amministrative del nostro territorio. Naturalmente la sezione UIC di Pistoia sarà in prima linea per dare il proprio apporto e sostegno al raggiungimento degli obiettivi. Rimane il rammarico che quella pistoiese resti una delle poche sezioni Fand attive nella nostra Regione.

Fondamentale è stato anche per il 2021 il rapporto sinergico con Irifor Pistoia, in collaborazione con il quale sono stati realizzati i progetti sopra esposti rivolti ai soci sezionali, con particolare attenzione per i più anziani, denominati "Vedere con il corpo attraverso lo yoga" e "Macedonia di letture".

Principali rischi ed incertezze

La sezione intende mantenere costante, anche per il futuro il proprio impegno al fianco dei soci e familiari nel percorso di inclusione, emancipazione e partecipazione delle persone non vedenti, ipovedenti e con minorazioni aggiuntive nella società. Saranno come sempre in primo piano i temi più significativi per i non vedenti come il superamento delle barriere architettoniche, l'integrazione scolastica e lavorativa e l'accessibilità, nella piena consapevolezza di tutte le incertezze che il momento storico ci impone.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

la sezione si impegnerà anche per gli anni successivi nelle attività e nei percorsi che già nel 2021 si sono rivelati importanti per il mantenimento di un buon equilibrio economico e finanziario. In particolare, sarà implementato lo sforzo per l'acquisizione di nuovi soci, organizzeremo eventi con cene, lotterie, ecc per raccogliere fondi al fine di offrire maggiori servizi ed attività a tutti i nostri associati. Sempre più incisivo sarà anche il lavoro di sensibilizzazione sul territorio pistoiese con l'obiettivo di ottenere donazioni sulla denuncia dei redditi a favore della nostra associazione (5x1000 ecc), attraverso la distribuzione di biglietti da visita, segnalibri e portachiavi e una campagna informativa sull'Unione Ciechi e sulle nostre attività.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Al fine di perseguire al meglio le finalità statutarie la nostra sezione fa uso costante di strumenti tecnologici e di interesse generale verso soci e istituzioni, per una maggiore comunicatività e promozione delle nostre innumerevoli attività (sito sezionale, pagina facebook, instagram, e-mail, canale youtube, whatsapp, telegram, rapporti con la stampa locale e testate giornalistiche on line, tv, radio, passaparola)

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Come si evince da questa relazione, l'impegno è stato costante, incisivo, abbiamo dato tanti messaggi di inclusione e di immagine con attività nuovissime, mai realizzate dalla nostra Unione di Pistoia. Camminiamo sempre uniti per questi obiettivi comuni e per salvaguardare la nostra categoria nei confronti delle istituzioni locali, regionali e nazionali. Dobbiamo essere sempre più propositivi e voler bene sempre di più alla nostra associazione, con la vicinanza e la partecipazione alle attività dell'Unione.

Il Consiglio Direttivo